

COPIA

# COMUNE DI ARSIERO

PROVINCIA DI VICENZA



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 13 del 23-03-16**

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventitre** del mese di **marzo** alle ore **20:30** nella residenza Comunale.

Convocato dal Sindaco con lettera di invito regolarmente fatta recapitare a ciascun Consigliere, si è oggi riunito in sessione **Ordinaria**, seduta Pubblica, convocazione **Prima**, il Consiglio Comunale sotto la Presidenza del Sig. OCCHINO TIZIANA e con l'assistenza del Segretario Comunale Sig. Vizzi Carmela.

Fatto l'appello risultano presenti:

OCCHINO TIZIANA	P	COMPARIN CLAUDIO	P
SARTORI MICHELE	P	CORTIANA GILLES	P
DAL MOLIN ANNA	P	CORNOLO' ANDREA	P
BORTOLAN ALBERTO	P	MENEGHINI CRISTINA	P
VETTORI GIANANTONIO	P	NASSI CARLA	P
RIGON ROBERTO	A	MOSELE GIUSEPPE	A
LORENZATO ELENA	P		

Presenti n. 11

Assenti n. 2

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sul seguente:

### OGGETTO

**APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO GESTIONE SERVIZIO RIFIUTI E DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2016.**

Assiste alla seduta l'Assessore esterno **Carlotto Stefania** – Assessore al Bilancio e politiche tributarie che illustra i contenuti del presente provvedimento.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** l'art. 1, commi 639 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 ( Legge di stabilità 2014) che ha istituito a decorrere dall'anno 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore e nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;

**Visti** i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge n.147 del 27 dicembre 2013 relativi alle disposizioni normative per l'applicazione della TARI;

### **Premesso che:**

- Il comma 651 dell'art.1 della Legge 147/2013 stabilisce che il comune per la commisurazione della tariffa TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n.158;
- che il tributo, ai sensi del comma 654 deve coprire integralmente i costi di esercizio e di investimento, i quali debbono essere analiticamente individuati nel piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 655 dell'art.1 della Legge 147/2013 stabilisce che per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca corrisponde ai comuni la somma concordata in sede di Conferenza Stato-città quale importo forfetario complessivo per lo svolgimento, nei confronti delle istituzioni scolastiche statali, del servizio di raccolta, recupero e smaltimento rifiuti. L'importo corrisposto per le istituzioni scolastiche è sottratto dai costi complessivi di gestione del servizio che deve essere coperto con il tributo TARI;
- fino all'attuazione delle procedure di interscambio tra i comuni e l'Agenzia delle Entrate dei dati relativi alle superfici delle unità immobiliari, la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo TARI è costituita da quella calpestable dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARSU fino al 2012 e della TARES per l'anno 2013;
- il comune con Regolamento di cui all' art.52 del D.Lgs. n.446/1997 può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di :
  - a) abitazione unico occupante;
  - b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo;
  - c) locali diversi dalle abitazioni principali, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
  - d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno , all'estero;
  - e) fabbricati rurali ad uso abitativo.Oltre ad ulteriori riduzioni ed esenzioni , la cui copertura però deve essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa con risorse di bilancio diverse dal tributo TARI;

**Visto** il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica comunale IUC, nella parte relativa all'applicazione del Tributo relativo al servizio Rifiuti TARI approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 18/03/2014;

**Visto** il piano finanziario **allegato sub A)** redatto dal gestore del servizio di raccolta e trasporto rifiuti, Società Alto Vicentino Ambiente s.r.l., in collaborazione con gli uffici comunali, il quale tiene conto sia dei costi per la parte del servizio che il Comune svolge in economia, sia dei costi relativi al servizio di smaltimento dei rifiuti svolto dalla Società Alto Vicentino Ambiente srl, il cui ammontare complessivo relativo al 2016 risulta pari ad € 360.124,72 da coprire con la TARI, suddivisi in costi fissi per € 204.247,12= e €155.877,60= per costi variabili;

**Considerato che:**

- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 30 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;
- sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche sono stati utilizzati rispettivamente i coefficienti di produttività, Ka e Kb per le utenze domestiche, e Kc e Kd per le utenze non domestiche, modulati tra i valori minimo e massimo previsti dal DPR 158/99, sia per la parte fissa che per la parte variabile della tariffa al fine di evitare aumenti economici troppo elevati e mantenere una omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie;

**Considerato inoltre** che attualmente non è possibile individuare con esattezza l'incidenza delle utenze domestiche e non domestiche sul totale dei costi in quanto non è attivo un servizio di rilevamento della quantità di rifiuti conferita al servizio da parte degli utenti appartenenti alle due categorie;

**Precisato** che la ripartizione dei costi anno 2016 tra le due tipologie di utenze, effettuata utilizzando il criterio del gettito del ruolo tassa rifiuti anno 2015 suddiviso tra quello derivante dalle utenze domestiche e quello derivante dalle utenze non domestiche (calcolando l'incidenza percentuale sul totale), risulta essere così definita

- utenze domestiche: 75,57%;
- utenze non domestiche: 24,43%.

**Dato atto** che:

- nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione tutte le riduzioni previste dal vigente regolamento;
- le scelte operative e gestionali hanno comportato per l'ente la scelta dei coefficienti di produttività potenziali di cui al D.P.R. 158/1999 come riportato nelle tabelle allegate;

**Precisato** che ai sensi del comma 666 del citato articolo 1 della Legge n.147/2013 è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n° 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia di Vicenza con apposita deliberazione;

**Visti:**

- il comma 683 del citato art. 1 della Legge n.147/2013, che prevede che il Consiglio comunale approvi le tariffe della TARI entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

- Il Decreto Ministeriale del 28 ottobre 2015 che ha differito il termine per la presentazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) al 31 dicembre 2015 e che conseguentemente ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 31 marzo 2016;

- il comma 26 dell'art.1 della Legge n.208/2015 (Legge di stabilità 2016) che dispone che per contenere il livello complessivo della pressione tributaria per l'anno 2016 un blocco degli aumenti tributari ad esclusione della TARI e delle entrate per servizi che prevedono tariffe;

**Richiamato** infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*"15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;*

**Vista** la comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 4033/2014 del 25/02/2014, con la quale è resa nota la nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale: [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);

**Ritenuta** propria la competenza in merito all'adozione del presente provvedimento ai sensi del citato comma 683 dell' art. 1 della Legge n.147/2013;

**Avuti** i prescritti pareri favorevoli a' termini dell'art. 49 - 1° comma – del T.U.E.L., D.Lgs. 267/00, espressi sulla proposta di delibera e riportati in calce alla presente;

**Sentito** il Segretario Comunale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamento che si persegue con il presente provvedimento il quale non solleva rilievo alcuno;

**Con** voti favorevoli 8; astenuti 3 (Cornolò Andrea, Meneghini Cristina, Nassi Carla);

## DELIBERA

1. **di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. **di approvare** l'allegato piano finanziario della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) per l'anno 2016 predisposto dalla Società Alto Vicentino Ambiente Srl, in collaborazione con gli uffici comunali, dal quale risulta un costo di € 360.124,72, parte integrante e sostanziale del presente atto (**allegato sub.A**);
3. **di dare atto che** la ripartizione dei costi anno 2016 tra le due tipologie di utenze, effettuata utilizzando il criterio del gettito del ruolo tassa rifiuti anno 2015 suddiviso tra quello derivante dalle utenze domestiche e quello derivante dalle utenze non domestiche (calcolando l'incidenza percentuale sul totale), risulta essere la seguente:
  - o utenze domestiche: 75,57%;
  - o utenze non domestiche: 24,43%.
4. **di approvare** le tariffe per la determinazione del componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) di cui alla Legge 27 dicembre n. 147 per l'anno 2016 come da **tabella allegata sub. B**) al presente atto cui costituisce parte integrante e sostanziale;
5. **di dare atto** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2016;
6. **di dare atto** che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti TARI, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto L.gs. 30/12/1992 n.504 all'aliquota deliberata dalla Provincia;
7. **di trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività;
8. **con voti** favorevoli 8; astenuti 3 (Comolò Andrea, Meneghini Cristina, Nassi Carla); il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile.

PARERI art. 49 - 1° comma – D.Lgs. 18.8.2000, n. 267

Parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica:

Il Funzionario Responsabile  
F.to Campana Manuela

Parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Il Funzionario Responsabile  
F.to Campana Manuela

ALLEGATO B) ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/03/2016 N. 13

COEFFICIENTI E TARIFFE UTENZE DOMESTICHE – ANNO 2016

UTENZE DOMESTICHE				
Tipologia	KA Coef. di adattamento per superficie	Quota Fissa €/mq	KB Coef. proporzionale di produttività	Quota variabile Per tipologia utenza
Nuclei familiari da 1 persona	0,80	0,6409	0,80	35,8489
Nuclei familiari da 2 persone	0,94	0,7531	1,60	71,6979
Nuclei familiari da 3 persone	1,05	0,8412	2,17	97,2402
Nuclei familiari da 4 persone	1,14	0,9133	2,80	125,4713
Nuclei familiari da 5 persone	1,23	0,9854	3,20	143,3957
Nuclei familiari da 6 persone	1,30	1,0415	3,58	160,4240

**COEFFICIENTI E TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE – ANNO 2016**

UTENZE NON DOMESTICHE						
Cat.	Attività	KC coeff potenziale di produzione	Quota fissa €/mq	KD coeff di produzione Kg/m anno	Quota variabile €/mq	Tariffa Totale €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,54	0,5578	4,39	0,4069	0,9647
2	Cinematografi e teatri	0,37	0,3906	3,00	0,2780	0,6586
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,56	0,5839	4,55	0,4217	1,0056
4	Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	0,82	0,8550	6,73	0,6237	1,4787
5	Stabilimenti balneari	0,51	0,4930	4,16	0,4069	0,8999
6	Esposizioni, autoazioni	0,43	0,4484	3,52	0,3262	0,7746
7	Aberghi con ristorante	1,42	1,4806	11,65	1,0797	2,5603
8	Aberghi senza ristorante	1,01	0,9810	8,32	0,8138	1,7948
9	Casa di cura e di riposo	1,13	1,1782	9,21	0,8536	2,0318
10	Ospedali	1,18	1,1406	9,68	0,9469	2,0875
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,30	1,3555	10,61	0,9833	2,3388
12	Banche e istituti di credito	0,58	0,6048	4,77	0,4421	1,0468
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	1,20	1,2512	9,85	0,9129	2,1641
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, pluriscienze	1,45	1,5119	11,93	1,1056	2,6175
15	Negozi particolari quali staterie, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquario	0,72	0,7507	5,86	0,5431	1,2938
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,43	1,3871	11,74	1,1484	2,5355
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetica	1,29	1,3451	10,53	0,9759	2,3209
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,92	0,9593	7,62	0,7062	1,6655
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,25	1,3034	10,25	0,9499	2,2533
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,66	0,6777	5,33	0,4940	1,1717
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	0,8550	6,70	0,6209	1,4759
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,60	7,9244	62,32	5,7756	13,7000
23	Mense, birrerie, hamburgeria	6,24	6,0315	51,17	5,0048	11,0363

**UTENZE NON DOMESTICHE**

<b>Cat.</b>	<b>Attività</b>	<b>KC</b> coeff potenziale di produzione	<b>Quota fissa</b> <b>€/mq</b>	<b>KD</b> coeff di produzione Kg/m anno	<b>Quota variabile</b> <b>€/mq</b>	<b>Tariffa</b> <b>Totale</b> <b>€/mq</b>
24	Bar, caffè, pasticceria	5,13	5,3490	41,99	3,8915	9,2405
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,39	2,4920	19,61	1,8174	4,3094
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,07	2,1584	17,00	1,5755	3,7339
27	Orofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9,23	9,6239	75,86	7,0120	16,6359
28	Ipermercati di generi misti	2,15	2,0782	17,64	1,7250	3,8032
29	Banchi di mercato generi alimentari	5,21	5,0360	42,74	4,1607	9,2167
30	Discoteche, night-club	1,47	1,4257	12,12	1,1855	2,6112



**COMUNE DI ARSIERO**  
*(Provincia di Vicenza)*

**PIANO FINANZIARIO PER  
L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO  
COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI)**

**Anno 2016**

## PREMESSA

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti) componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 1° gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi:

1. uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- 2 l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria)  
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;

-TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES).

I commi 650 e 651 del citato articolo 1 della Legge n.147/2013 prevedono che il nuovo tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n.158 recante le "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

L'articolo 8 del D.P.R. 158/1999 prevede che il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta.

E' sulla base delle indicazioni del piano finanziario, nell'ambito del quale deve essere individuato il costo complessivo del servizio, che il Comune determina le tariffe.

Il presente Piano Finanziario (PEF), ha quindi lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione del nuovo tributo comunale sui rifiuti TARI.

Il Piano Finanziario, come previsto dal comma 654 dell'art. 1 della Legge 147/2013, che ha istituito il tributo, deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli fra costi fissi (relativi alle componenti essenziali del costo del servizio) e costi variabili (dipendenti alla quantità dei rifiuti conferiti). Deve inoltre prevedere la suddivisione sia dei costi fissi che di quelli variabili fra utenze domestiche e non domestiche, in modo da definire la determinazione delle tariffe per le singole categorie di utenze .

## **OBIETTIVI E MODALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

Di seguito si descrivono i principali aspetti della gestione dei rifiuti nel **Comune di ARSIERO**, al solo scopo di fornire un quadro più comprensibile delle voci di costo che verranno analizzate nell'ultima parte.

### **SERVIZI DI RACCOLTA**

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti, effettuato porta a porta, presso le isole ecologiche o con conferimento agli ecocentri, è attuato su tutto il territorio comunale, con la separazione dei flussi mediante:

- raccolta della frazione secca non riciclabile
- raccolta della frazione biodegradabile
- raccolta della plastica e lattine (multimateriale)
- raccolta della carta e del cartone
- raccolta del vetro
- raccolta del legno
- raccolta delle pile (batterie e accumulatori)
- raccolta dei farmaci
- pulizia stradale e del mercato
- raccolta del verde
- raccolta degli indumenti usati
- raccolta dei rifiuti cimiteriali
- raccolta di apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso

#### *Frazione secca e frazione umida*

Il servizio di raccolta della **frazione secca** non riciclabile viene effettuato mediante una raccolta con sistema misto (cassonetti o punti di raccolta), con frequenza di un giorno la settimana.

Il servizio di raccolta della **frazione umida** viene effettuato mediante lo svuotamento di bidoni carrellati di prossimità da 240 lt, con frequenza di due giorni la settimana nel periodo estivo ed un giorno la settimana nel periodo invernale.

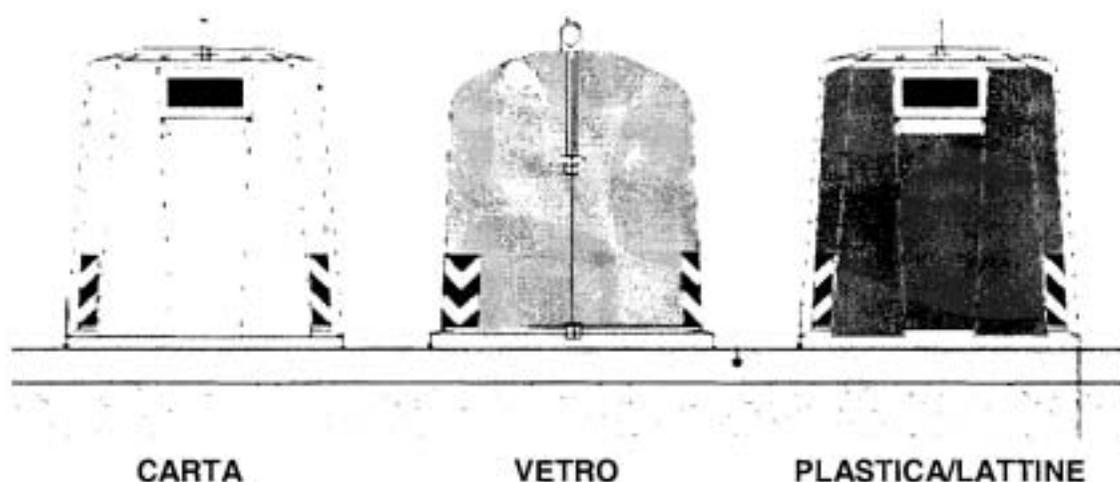
La frazione secca raccolta viene trasportata a smaltimento presso l'impianto di termovalorizzazione di Alto Vicentino Ambiente s.r.l. (Schio).

La frazione umida raccolta viene trasportata all'impianto di stoccaggio di Alto Vicentino Ambiente s.r.l. di Schio per poi essere successivamente conferita ad impianto di compostaggio sia in provincia di Vicenza che fuori provincia.

#### Raccolte differenziate

Il servizio di raccolta viene effettuato mediante lo svuotamento di contenitori stradali (campane tradizionali) collocati stabilmente su suolo pubblico (vedi schema alla pagina seguente).

### **ISOLA ECOLOGICA TRADIZIONALE**



La raccolta della **carta** viene effettuata con mezzi dotati di cassone scarrabile, muniti di attrezzatura di aggancio meccanico per campane che consente il sollevamento e lo svuotamento del contenuto nel cassone del mezzo. La raccolta interessa tutto il territorio comunale ove sono posizionati all'uopo i contenitori da lt. 3000 e viene effettuato con una frequenza diversificata per zona. Il rifiuto recuperabile in carta e cartone raccolto viene conferito alla piattaforma COMIECO nel comune di Schio.

Come per la carta, la raccolta del **multimateriale** (plastica e lattine) viene effettuata con mezzi scarrabili con grù.

La raccolta interessa tutto il territorio comunale ove sono posizionati all'uopo le campane da lt. 3000 e viene effettuato con una frequenza diversificata per zona. Il rifiuto recuperabile in multimateriale raccolto viene conferito all'impianto di stoccaggio di Alto Vicentino Ambiente s.r.l. di Schio per poi essere successivamente conferito ad impianto di trattamento e recupero COREPLA.

Anche la raccolta del **vetro** viene effettuata con mezzi scarrabili con grù. La raccolta interessa tutto il territorio comunale ove sono posizionati all'uopo le campane da lt. 2200 e viene effettuato con frequenza variabile per zona. Il rifiuto recuperabile in vetro raccolto viene conferito

all'impianto di stoccaggio di Alto Vicentino Ambiente s.r.l. di Schio per poi essere successivamente conferito ad impianto di trattamento e recupero COREVE.

#### Raccolte di rifiuti urbani pericolosi

La raccolta dei **farmaci** viene effettuata con mezzo furgonato autorizzato e attrezzato al trasporto dei rifiuti urbani pericolosi. L'operatore provvede a raccogliere nei punti di raccolta previsti i farmaci scaduti conferiti in sacchi di nylon trasparenti. Il servizio di raccolta viene effettuato, 1 volta al mese durante l'orario di apertura delle farmacie. Il rifiuto raccolto viene trasportato a smaltimento presso l'impianto di termovalorizzazione di Alto Vicentino Ambiente (Schio).

La raccolta delle **pile** viene effettuata con mezzo furgonato autorizzato e attrezzato al trasporto dei rifiuti urbani pericolosi. L'operatore provvede a travasare in appositi contenitori le pile esauste conferite in bidoncini. Il servizio di raccolta viene effettuato, su tutto il territorio comunale, 1 volta al mese nella giornata di giovedì durante l'orario di apertura delle attività commerciali. Il rifiuto raccolto viene trasportato all'impianto di stoccaggio di Alto Vicentino Ambiente s.r.l. di Schio per poi essere successivamente conferito ad impianto di trattamento e recupero.

#### Pulizia mercato settimanale

Viene garantita la pulizia dell'area del mercato settimanale del giovedì.

### **SERVIZI COMPLEMENTARI**

I servizi complementari sono servizi effettuati su richiesta del Comune da parte di Alto Vicentino Ambiente s.r.l. o da altre ditte private o in economia con l'utilizzo diretto di personale comunale.

#### Spazzamento stradale

Il servizio di pulizia e spazzamento meccanizzato del suolo pubblico viene eseguito a chiamata su tutte le aree, le vie cittadine, le piazze, i parcheggi ed i marciapiedi comunali preventivamente comunicate dal Comune al gestore del servizio.

Il servizio viene effettuato con autospazzatrice meccanica aspirante.

I rifiuti raccolti sono trasportati e conferiti direttamente allo smaltimento presso impianto autorizzato.

Periodicamente vengono effettuati interventi di pulizia direttamente da parte degli operai comunali sia manualmente che con l'utilizzo di dotazioni strumentali specifiche. La pulizia interessa i marciapiedi, le strade e le piazze, le isole ecologiche (interventi settimanali), compresa l'area del mercato nel giorno di giovedì, la raccolta delle foglie normalmente nel periodo ottobre-dicembre.

Le attrezzature comunali utilizzate per le operazioni di pulizia sono: n.1 APE Quargo, n.1 Terna con spazzatrice, n.1 soffiatore e n.2 decespugliatori

#### Servizio di pulizia caditoie e griglie stradali

Il servizio consiste nella pulizia di caditoie, griglie e cigli stradali posizionati su suolo pubblico.

L'ubicazione delle caditoie (o l'elenco delle vie) oggetto del servizio a chiamata sono indicate dall'Ufficio comunale ogni qualvolta venga effettuata la richiesta di intervento.

Il servizio viene effettuato con automezzo combinata canal jet ed una squadra composta da due operatori, oltre che il supporto di personale comunale.

## ORGANIZZAZIONE SERVIZI COMUNE DI ARSIERO

CER	Tipo rifiuto	Descrizione del servizio	Freq. raccolte	N. cont.	Tipo Contenitori	Capacità litri
150106	Multimateriale (plastica/fattine)	Il servizio di raccolta viene eseguito mediante lo svuotamento di contenitori stradali collocati stabilmente su suolo pubblico	16 settimanale 16 ogni 15 gg.	32	Campana tradizionale	3000
150107	Vetro	Il servizio di raccolta viene eseguito mediante lo svuotamento di contenitori stradali collocati stabilmente su suolo pubblico	14 ogni 28 gg	33	Campana tradizionale	2200
200101	Carta e cartone	Il servizio di raccolta viene eseguito mediante lo svuotamento di contenitori stradali collocati stabilmente su suolo pubblico	11 settimanale 16 ogni 15 gg.	27	Campana tradizionale	3000
200108	Organico	Il servizio di raccolta viene effettuato con contenitori di prossimità per le utenze domestiche, le utenze condominiali, le utenze non domestiche assimilate all'urbano, ivi comprese le utenze pubbliche (asili, scuole, municipio, ecc.).	69		Prossimità	
200132	Farmaci e taglienti	Il servizio di raccolta viene effettuato mediante lo svuotamento di contenitori (bidoni o contenitori a perdere), collocati stabilmente su suolo pubblico o presso utenze commerciali e pubbliche.	12		Bidone	60
200133	Pile e batterie	Il servizio di raccolta viene effettuato mediante lo svuotamento di contenitori (bidoni o contenitori a perdere), collocati stabilmente su suolo pubblico o presso utenze commerciali e pubbliche.	12		Bidone	25
200301	Secco	Il servizio di raccolta viene effettuato misto a cassonetti/punti stradali in tutto il territorio comunale per le utenze domestiche, le utenze condominiali, le utenze non domestiche assimilate all'urbano, ivi comprese le utenze pubbliche (asili, scuole, municipio, ecc.).	52		Punti di raccolta	
200301	Spazzamento mercato	Il servizio consiste nello spazzamento manuale e nella raccolta dei rifiuti nell'area interessata dal mercato	52			
200303	Spazzamento strade	Il servizio consiste nello spazzamento meccanizzato di marciapiedi, strade, piazze e aree pubbliche	a chiamata			
200303	Pulizia caditoie	Pulizia di griglie e caditoie stradali posizionali su suolo pubblico	a chiamata			

## ECOSTAZIONE

A disposizione degli utenti residenti nel Comune sono disponibili per il conferimento di rifiuti differenziati 2 ecostazioni comunali.

L'ecostazione è un impianto dotato di appositi contenitori per la raccolta differenziata di rifiuti che non possono essere smaltiti mediante gli usuali sistemi di raccolta "porta a porta" ovvero tramite contenitori stradali.

I rifiuti raccolti nelle ecostazioni sono destinati ad impianti di recupero. Non sono ammessi rifiuti speciali prodotti da ditte.

**L'ecostazione, sita in Via dell'Artigianato 11 Località Seghe di Velo d'Astico**, osserva i seguenti orari di apertura, nei quali la custodia e il servizio sono garantiti da personale esterno:

	dalle	Alle
mercoledì	14.30	18:00
sabato	14:00	18:00

I residenti nella frazione di Castana possono usufruire del **Centro di Raccolta di via Zanchi a Posina**, nei seguenti orari di apertura, nei quali la custodia e il servizio sono garantiti da personale esterno:

	dalle	alle
sabato	09:00	13:00

Possono essere conferiti i seguenti rifiuti urbani:

- apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, di grandi e piccole dimensioni, come ad esempio:
  - frigoriferi, freezer, condizionatori
  - tv, lettori DVD, ...
  - computer, stampanti, ...
  - lavatrici, lavastoviglie, forni, ...
  - piccoli elettrodomestici (ferri da stiro, phon, frullatori...)
  - cellulari (senza batteria)
- batterie contenenti piombo e acido solforico:
  - batterie di automobile
  - batterie di moto
- bombolette spray vuote che riportano sulla confezione almeno uno dei simboli di pericolo:
  - prodotti per pulizia auto, antiappannanti, lavamotori
  - coloranti per tessuti, deodoranti per ambienti/per uso personale
  - lacche/spume per capelli

- smalti, cere, schiume isolanti
- carta e cartone:
  - oggetti e imballaggi in materiale cellulosico
  - imballaggi in carta e/o cartone (scatole e scatoloni)
  - giornali
  - riviste
  - libri
  - fogli
- cartucce esauste al toner:
  - cartucce di stampanti
  - cartucce di fax
  - cartucce di fotocopiatrici
- contenitori in vetro:
  - bottiglie o altri contenitori vuoti in vetro
  - barattoli
  - bottiglie
  - vasetti
- contenitori vuoti per alimenti in banda stagnata e acciaio:
  - scatolame vario, utilizzato per la conservazione degli alimenti
  - scatolette metalliche
  - latte dell'olio vegetale
- contenitori vuoti di antiparassitari di antiparassitari per uso animale, vegetale, umano e domestico:
  - antiparassitari per cani e gatti
  - acaricidi, fungicidi, lumachicidi da giardino
  - prodotti insetto repellenti
  - topicidi, battericidi
- contenitori vuoti di sostanze pericolose:
  - contenitori vuoti di vernici
  - contenitori vuoti di inchiostri
  - contenitori vuoti di adesivi
- indumenti usati
- ingombranti:
  - rifiuti urbani di grandi dimensioni provenienti dalle abitazioni
  - attaccapanni in plastica
  - borse e scarpe
  - divani
  - giocattoli in plastica
  - materassi
  - ecc...
- lampade al neon:
  - a basso consumo
  - a risparmio energetico
- contenitori vuoti in alluminio:

- lattine per le bibite
- medicinali scaduti o inutilizzati:
  - compresse
  - sciroppi e gocce
  - pomate
  - ecc.
- oli minerali esausti:
  - olio motore di automobili
  - olio motore di motorini e motori vari
- oli vegetali utilizzati per la cottura:
  - olio di oliva
  - olio di semi
- pile esauste di vari tipi e formati (incluso quello a bottone):
  - alcaline
  - zinco-carbone
  - ricaricabili
- rifiuti inerti derivanti da piccole demolizioni domestiche:
  - vetri rotti
  - specchi e cristalli
  - ceramica e porcellana
  - detriti
  - mattonelle
  - sanitari rotti
- oggetti in materiale ferroso:
  - reti del letto
  - posate
  - pentole
  - stufe
  - altri oggetti in ferro
- oggetti e scarti in legno:
  - mobili
  - armadi
  - sedie
  - pezzi di tavoli e oggetti in legno
- sfalci e ramaglie
  - rifiuti vegetali derivanti dalla manutenzione del giardino:
  - erba
  - foglie
  - rami

I rifiuti raccolti vengono trasportati

- a) all'impianto di stoccaggio di Alto Vicentino Ambiente s.r.l. di Schio per poi essere successivamente conferito ad impianto di trattamento e recupero
- b) direttamente ad impianti di trattamento e recupero.

## STATISTICHE

Ad ARSIERO al 31/12/2015 risultano residenti 3.192 abitanti con un decremento rispetto al 31/12/2014 (n. abitanti 3247) di n. 55 persone.

Le utenze domestiche risultano 1568 mentre le non domestiche ammontano a 162.

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo, nel corso dell'anno 2015, il Comune è stato in grado di raccogliere 1.174.315 Kg di rifiuti soli urbani.

Sono stati raccolti in modo differenziato Kg 802.755 di rifiuti solidi urbani (compresi 170.635 Kg di rifiuti inerti) pari al 68,36 % del totale dei rifiuti.

La restante parte dei rifiuti urbani Kg 371.560 pari al 31,64 % del totale è stata smaltita in modo indifferenziato.

Rispetto al 2014 vi è stato un incremento dei rifiuti complessivi raccolti (12.115 Kg) ed un incremento della raccolta differenziata (+ 1,36%).

Alla pagina seguente si riporta la *"Tabella con le quantità di rifiuti raccolti nel periodo Gennaio 2015 – Dicembre 2015"*

CER	raccolte differenziate	QUANTITA' /kg	PERC.	ditta trasporto	ditta per smaltimento stoccaggio smatimento recupero
160214	Apparecchiature fuori uso	610		Alto Vicentino Ambiente	S.E.A
170404	cimiteriali	800		ECO FLY	Andreoni Giuseppe C.
200399	cimiteriali	5.490		ECO FLY	ACCAM
160213	app.fuori uso componenti	330		Alto Vicentino Ambiente	S.E.A
170107	Inerti e rifiuti da costruzione	127.985		Alto Vicentino Ambiente	Alto Vicentino
170904	Inerti e rifiuti da costruzione	42.650		Mastrotto	Mastrotto
200133	Pile e batterie	444		Alto Vicentino Ambiente	
200101	carta cartone	115.692		Alto Vicentino Ambiente	Alto Vicentino Ambiente
080318	cartucce toner per stampa	76		Elica Soc. Coop Sociale	Elica Soc. Coop Sociale
200132	farmaci e medicinali	339		Alto Vicentino Ambiente	Alto Vicentino Ambiente
200307	ingombranti	51.961		Alto Vicentino Ambiente	Alto Vicentino Ambiente
200138	legno	36.913		Alto Vicentino Ambiente	Alto Vicentino Ambiente
150104	metalli	572		Alto Vicentino Ambiente	Alto Vicentino Ambiente
200140	metalli	24.638		ECOFER Pozzato	ECOFER Pozzato
150106	multimateriale leggero	62.800		Alto Vicentino Ambiente	Alto Vicentino Ambiente
200125	oli e grassi vegetali	956		Servizi Ecologici Brenta	Servizi Ecologici Brenta
200126	oli, filtri e grassi minerali	342		Fiorese Ecologia	Fiorese Ecologia
200108	organico	136.530		Alto Vicentino Ambiente	Alto Vicentino Ambiente
200133	Accumulatori per auto	210		L.M.Livieri	L.M.Livieri
200134	Accumulatori per auto	707		Polaris	Polaris
150110	Prodotti e relativi contenitori	522		Alto Vicentino Ambiente	Alto Vicentino Ambiente
200121	Raee	122		Alto Vicentino Ambiente	Alto Vicentino Ambiente
200123	Raee	1.635		Eco.El.	Eco.El.
200123	Raee	3.247		Eso Recycling	Eso Recycling
200135	Raee	1.993		Eco.El.	Eco.El.
200135	Raee	2.789		Eso Recycling	Eso Recycling
200136	Raee	5.550		Eco.El.	Eco.El.
200136	Raee	5.210		Eso Recycling	Eso Recycling
200127	Rifiuti particolari	731		Alto Vicentino Ambiente	Vallortigara Servizi Ambientali
200127	Rifiuti particolari	605		Alto Vicentino Ambiente	Vidori Servizi
200110	Stracci e indumenti smessi	599		Il Cerchio Coop. Sociale	Il Cerchio Coop. Sociale
200201	verde	47.002		Alto Vicentino Ambiente	Alto Vicentino Ambiente
150107	vetro	122.705		Alto Vicentino Ambiente	Alto Vicentino Ambiente
<b>TOTALE RACCOLTE DIFFERENZIALE</b>		<b>802.755</b>	<b>68,36%</b>		
<b>Rifiuti non differenziati</b>					
200301	rifiuti urbani non diff.	358.430		Ava	Greta Alto Vicentino
200303	Spazzamento strade	13.130		Greta Alto Vicentino	Ava
<b>TOTALE RACCOLTE NON DIFFERENZIALE</b>		<b>371.560</b>	<b>31,64%</b>		
<b>TOTALE RIFIUTI RACCOLTI</b>		<b>1.174.315</b>	<b>100,0%</b>		

## **ASPETTI ECONOMICI**

La presente parte ha lo scopo di determinare i costi fissi e variabili dei servizi descritti necessari per calcolare i costi da coprire attraverso la tariffa di riferimento della nuova tassa sui Rifiuti TARI, in attuazione di quanto prescritto dai commi 641 a 668 dell'art.1 della Legge 27 dicembre 2013 n.147 (Legge di stabilità 2014).

Pertanto, in questa parte si provvederà ad analizzare le singole componenti di costo, classificate come prevede il D.P.R. 158/1999 (c.d. metodo normalizzato), cui il comma 651 del citato articolo rimanda.

L'analisi che segue riguarda solamente la parte del nuovo tributo riferita alla gestione dei rifiuti. Per quanto riguarda invece il nuovo tributo a copertura del costo sui Servizi indivisibili di cui ai commi da 669 a 681 del citato articolo 1 si rimanda ai provvedimenti specifici adottati, quali il Regolamento e la deliberazione di determinazione delle tariffe per l'anno 2016.

Di seguito si procederà ad illustrare nel dettaglio i procedimenti logici e matematici sviluppati, facendo riferimento alle singole voci di costo.

Preliminarmente occorre però definire tali voci, spiegandone la natura e attribuendo a ciascuna di esse una sigla, che è naturalmente quella utilizzata nel D.P.R. 158/1999; per ognuna verrà inoltre fornito il criterio usato per calcolarne il totale.

### **Definizioni**

#### *Costi di gestione del ciclo dei servizi sui rifiuti solidi urbani (CG):*

In tali costi sono compresi:

a) Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche = CSL

Il costo è stato rilevato da specifica voce contenuta all'interno del contratto per la raccolta dei rifiuti, oltre alla quota di costo del personale comunale addetto al servizio e ai costi di gestione diretta delle attrezzature.

b) Costi di Raccolta e Trasporto RSU = CRT

E' dato dal valore totale del contratto per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti, decurtato del valore di cui alla voce CSL e decurtato delle quote di costo relative ai costi generali di AVA e ai costi di ammortamento della stessa, rilevati rispettivamente alle voci CGG e CK

c) Costi di Trattamento e Smaltimento RSU = CTS

Si riferisce al costo complessivo dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati

d) Altri Costi= AC

Costo del servizio di gestione delle ecostazioni e dei servizi a richiesta

e) Costi di Raccolta Differenziata per materiale = CRD, comprensivo della quota di costo personale comunale addetto al servizio

f) Costi di Trattamento e Riciclo = CTR

In questa voce rientrano i costi dell'effettuazione del servizio della raccolta differenziata sul territorio.

A dedurre da tali costi, vanno considerati:

- g) Ricavi provenienti dalla vendita dei prodotti della raccolta differenziata;
- h) Rimborso costo del servizio di gestione dei rifiuti per le scuole pubbliche. Si tratta della somma forfettaria che il Ministero rimborsa ogni anno ai Comuni come compensazione per il fatto che le scuole statali sono esenti dal tributo.

#### Costi Comuni (CC)

In tali costi sono compresi:

- a) Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso = CARC Il costo comprende le spese dirette di accertamento e riscossione spontanea (spese per il programma gestionale del tributo, l'invio degli avvisi di pagamento, spese di incasso e rendicontazione, costituzione di un fondo rischi crediti pari allo 0,50% dell'entrata prevista) e riscossione coattiva (compensi al concessionario).
- b) Costi Generali di Gestione = CGG  
Quota parte del costo di struttura generale dedicata al controllo dei servizi da parte del gestore e del personale dell'ufficio tecnico comunale- settore ecologia.
- c) Costi Comuni Diversi= CCD  
Quota parte del costo generale aziendale del gestore.

#### Costi d'Uso del Capitale (CK)

Valore annuo degli ammortamenti relativi agli impianti.

I costi di gestione dei rifiuti non sono considerati servizi di natura commerciale e quindi l'IVA non può essere recuperata rimanendo un costo per il Comune. La nuova TARI, come per la TARES ha natura tributaria, e pertanto non prevede, analogamente a quanto accadeva con la TARSU, l'applicazione dell'IVA.

Si precisa inoltre che il valore del costo del personale e degli ammortamenti è stato stimato seguendo i criteri contenuti nel D.P.R. n. 158/1999.

#### **Calcolo totale tariffa**

La tariffa deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e quindi garantire la copertura al 100% tra costi e ricavi da TARI.

Il costo complessivo che nel 2016 dovrà essere coperto dal nuovo tributo è stato quantificato in € 360.124,72.

Conformemente ai criteri di cui al D.P.R.158/1999, la parte fissa, a copertura dei costi fissi della gestione, viene stabilita in € 204.247,12 (56,71%) mentre la parte variabile in € 155.877,60 (43,29%).

Il criterio di ripartizione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche, in assenza di criteri puntuali, è stato scelto facendo riferimento alla ripartizione del gettito TARI anno 2015 derivante distintamente dalle utenze domestiche e non domestiche sulla base delle bollette elaborate

(confermando pertanto i criteri degli anni passati) È stata sviluppata pertanto un'ipotesi tariffaria con una suddivisione dei costi totali pari a 75,57% e 24,43% rispettivamente attribuiti alle utenze domestiche e non domestiche.

Il suddetto criterio ha determinato la seguente ripartizione dei costi:

***Ripartizione dei costi***

	%	FISSI	VARIABILI	TOTALI
UT. DOMESTICA	75,57	154.341,57	117.790,61	<b>272.132,18</b>
UT. NON DOMESTICA	24,43	49.905,55	38.086,99	<b>87.992,54</b>
<b>TOTALI</b>	<b>100,00</b>	<b>204.247,12</b>	<b>155.877,60</b>	<b>360.124,72</b>

Alla pagina seguente è riportato il dettaglio del Piano Finanziario 2016.

## COMUNE DI ARSIERO PEF 2016 DPR 158/99

TIPOLOGIA	2016	NOTE
<b>COSTI OPERATIVI PER FASE DI SERVIZIO</b>		
CSL	35.330,97	Costi di Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche
CRT	62.626,31	Costi di Raccolta e Trasporto RSU
CTS	46.936,96	Costi di Trattamento e Smaltimento RSU
AC	59.003,34	Altri costi (ecostazione, servizi vari, comunicazione/calendari)
<b>CGIND(A)</b>	<b>203.897,58</b>	<b>Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati</b>
CRD	64.094,16	Costi di raccolta differenziata
CTR	45.052,33	Costi di trattamento e riciclo
RICAVI CONAI	11.500,00	Ricavi CONAI a gestore come da contratto appalto
<b>CGD(B)</b>	<b>97.646,49</b>	<b>Costi di gestione ciclo raccolte differenziate</b>
<b>CG (A+B)</b>	<b>301.544,07</b>	<b>COSTI OPERATIVI DI GESTIONE</b>
<b>COSTI COMUNI</b>		
CARC	14.229,90	Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso
CGG	14.424,47	Costi Generali di Gestione
CCD	13.349,12	Costi comuni Diversi
<b>CC</b>	<b>42.003,49</b>	
<b>COSTI D'USO DEL CAPITALE</b>		
Rn		Remunerazione capitale investito
Amm	16.577,18	Ammortamenti
Acc		Accantonamenti
<b>CKN</b>	<b>16.577,18</b>	
<b>COSTO TOTALE</b>	<b>360.124,74</b>	





IL PRESIDENTE  
F.to OCCHINO TIZIANA

IL SEGRETARIO  
F.to Vizzi Carmela

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione da oggi all'Albo Pretorio di questo Comune e vi rimarrà per 15 gg. ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Arsiero, li 07-04-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Vizzi Carmela

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta a controllo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce o vizi di legittimità per cui la stessa È DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del comma 3 dell'art. 134 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Arsiero, li 18 FEB 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Vizzi Carmela

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO**

Arsiero, li 19 APR 2016



Il Funzionario incaricato  
Bellan Laura

*[Handwritten signature]*